

## IL CASO

# Nel pasticcio di "Binario 14" anche il restyling di viale Gramsci

PISA. «Speriamo di non avere sorprese, chiederemo a Roma. Intanto andiamo avanti». Il piano triennale delle opere pubbliche, approvato dalla giunta e che sarà sottoposto al consiglio comunale allegato al bilancio di previsione, contiene grandi numeri (98 milioni di euro, di cui 44 sul 2020). Ma anche grandi punti interrogativi su progetti attesissimi.

Due su tutti: il restyling di piazza della Stazione e viale Gramsci (2,2 milioni), e l'allargamento del cavalcavia di Sant'Ermete (2,5 milioni). Entrambi fanno parte del piano "Binario 14" (finanziato in larga parte dal governo nel bando nazionale periferie) e rischiano di rimanere invischiati nel pasticcio dei progetti Apes: 23 milioni di euro richiesti dalla precedente amministrazione, ma solo due assegnati. Un impiccio che potrebbe far saltare tutto? È quello che Conti e Latrofa sperano di evitare.

Tra gli interventi del 2020 anche il ponte ciclopedonale (1,5 milioni) tra Cascine Nuove, a San Rossore, e la pista ciclopedonale lungo il

tracciato dell'ex tramino all'altezza di San Piero a Grado, sul viale D'Annunzio, laddove ancora ci sono le pile dell'antico acquedotto.

L'elenco comprende anche, alla voce edilizia scolastica, manutenzioni per 2,8 milioni e 900mila per il verde urbano. In programma, poi, il dragaggio dei **Navicelli** (1,5 milioni), interventi per l'edilizia popolare (6,2 milioni); adeguamento della pista di atletica leggera e degli spogliatoi al Campo scuola, 2° ed ultimo lotto, tali da permettere certificazioni Fidal e Coni (380mila), interventi sui cimiteri comunali (760mila), rete fognaria (3 milioni), illuminazione pubblica (800mila), sicurezza idraulica (2,2 milioni). Previ- sta anche la sistemazione di Palazzo Pretorio (750mila).

Sul litorale, dopo l'acquisizione della proprietà **dall'Aoup**, il prossimo anno è in programma a Marina di Pisa la riqualificazione di piazza Viviani (800mila euro) e di piazza Sardegna (600mila).—

F.L.

© BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sindaco Conti e l'assessore Latrofa

